

ORDINE DEL GIORNO SULLE VACCINAZIONI.

I Consiglieri comunali Zanotti, Maltoni, Michele Bertaccini, Laghi, Castellucci, Fiorentini, Mazza, Freschi, Bandini, Sansavini, Ancarani e Maretti per il Gruppo consiliare Partito Democratico, hanno presentato in data 3 novembre 2015, l'ordine del giorno nel testo di seguito riportato:

“Il consiglio comunale di Forlì

Premesso che

- I recenti fatti di cronaca hanno tragicamente evidenziato come malattie per le quali è previsto il vaccino, come la pertosse, possano tuttora rappresentare un pericolo reale per chi ancora non è vaccinato, specialmente per i bambini al di sotto dell'anno di età.
- La comunità scientifica, a partire dall' Istituto superiore di Sanità, hanno evidenziato in modo preoccupante il calo della percentuale di copertura di tutte le vaccinazioni nel biennio 2012-2014 a livello nazionale.
- In circa il 50% delle regioni italiane il piano vaccinale nazionale per tetano, poliomielite, difterite, epatite B, pertosse e Haemophilus influenzae b è realizzato in meno del 95% della popolazione per la quale è prevista, ovvero in tali regioni la bassa adesione alle vaccinazioni rende possibile la trasmissione da bambino a bambino.
- La percentuale dei vaccinati risulta particolarmente bassa ed inferiore al 95% in tutte le regioni per le vaccinazioni – raccomandate o consigliate - come la rosolia, parotite, morbillo, pneumococco, meningococco.
- In Emilia Romagna tra il 2013 e il 2014 risulta che la copertura vaccinale

per la polio è passata dal 96,10% al 94,8% , per la difterite dal 96% al 94,72% , per la pertosse dal 95,78% al 94,44%, l'epatite B dal 95,78% al 94,49%.

- Nel territorio forlivese nel 2014 la copertura per le vaccinazioni obbligatorie è scesa al 94,5%

Considerato che

- Le vaccinazioni hanno contribuito nel corso dei decenni a debellare poliomelite , difterite e tetano ed hanno nettamente ridotto i casi di pertosse, epatite B, meningite, parotite, morbillo e polmonite da pneumococco.
- I vaccini, come tutte le terapie, possono determinare effetti collaterali, ma con frequenza e gravità media infinitamente inferiore rispetto alle malattie per le quali tale terapia è messa in atto.
- Le vaccinazioni non si limitano a proteggere i singoli , ma costituiscono un esempio di protezione per tutta la comunità , configurandosi come un gesto di grande responsabilità sociale.
- La soglia del 95% di copertura vaccinale è indicata dal Ministero della Sanità come gold standard, ossia il limite ottimale a cui tendere per contrastare la nuova diffusione delle malattie.
- Il trend degli ultimi due anni è in prospettiva preoccupante e rende indispensabile interventi urgenti così come rilevato dallo stesso Istituto Superiore di Sanità, perché quando la soglia di copertura vaccinale scende sotto la soglia limite, c'è il rischio che microrganismi patogeni, seppur spariti ormai da decenni nel nostro Paese, possano tornare ad attecchire tra

la popolazione.

Preso atto del fatto che

- l'assemblea legislativa dell'ER il 21 ottobre 2015 u.s. ha votato una risoluzione in cui impegna la giunta regionale 'ad attivarsi per promuovere un'adeguata campagna di informazione e comunicazione che oltre agli operatori sanitari, raggiunga tutti i nuclei familiari; a valutare una revisione della delibera regionale dell' 11 novembre 2013, in particolare per quello che riguarda la modalità di gestione e di intervento sull'inadempienza delle vaccinazioni; ad attivarsi per allargare l'offerta vaccinale gratuita del servizio sanitario regionale ad altre patologie ad alta pericolosità quali il meningococco' ed inoltre 'a richiedere e verificare presso le Asl della regione che la terminologia sia "vaccini raccomandati" e non "vaccini facoltativi" '.

Ritenuto che

- È fondamentale lavorare su una corretta informazione relativa ai vaccini, potenziando gli strumenti messi in campo dai servizi Ausl e dalle rete dei pediatri per rafforzare le modalità di promozione delle vaccinazioni e sostenere ed affiancare le famiglie in questo importante percorso di prevenzione e superare il rischio di disinformazione generato anche dalle informazioni disponibili in rete o da una interpretazione scorretta della stesse

Impegna il Sindaco e la giunta

1. A promuovere un'adeguata campagna di sensibilizzazione e comunicazione circa l'importanza della vaccinazione che investa in primo luogo gli operatori

sanitari, che rappresentano la più affidabile ed importante fonte di informazione sulle vaccinazioni, e in secondo luogo tutti i nuclei familiari;

2. A monitorare in stretta collaborazione con gli altri organismi competenti - Ordine dei medici, Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - l'andamento delle vaccinazioni nell'ambito comunale e territoriale nei prossimi anni e ad adottare ogni azione in grado di correggere l'eventuale peggioramento del trend.

Firmato

Jacopo Zanotti

Maria Maltoni

Michele Bertaccini

Andrea Laghi

Patrizia Castellucci

Loretta Fiorentini

Chiara Mazza

Massimo Freschi

Enzo Bandini

Luigi Sansavini

Valentina Ancarani

Paride Marette.”